



*Donare sangue. Una scelta per gli altri,
una scelta per se stessi.*

L'Avis è un'**organizzazione non lucrativa di utilità sociale** (ONLUS) costituita tra coloro che donano **volontariamente**, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

È un'associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed **esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana**.

Fondata a Milano **nel 1927** dal dott. Vittorio Formentano, **costituitasi ufficialmente** come Associazione Volontari Italiani del Sangue **nel 1946**, **riconosciuta nel 1950** con una legge dello Stato Italiano, l'AVIS è **oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica** e concorre ai fini del Servizio Sanitario Nazionale in favore della collettività.

Fonda la sua attività istituzionale ed associativa **sui principi costituzionali** della **democrazia** e della **partecipazione sociale** e sul **volontariato** quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana.

Gli scopi dell'associazione fissati dallo Statuto erano e sono: **venire incontro alla crescente domanda di sangue**, avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute, **lottare per eliminare la compravendita del sangue**, **donare gratuitamente sangue a tutti**, senza alcuna discriminazione.

All'**AVIS possono aderire gratuitamente sia coloro che donano** volontariamente e anonimamente il proprio sangue e sia **coloro che**, pur non potendo per motivi di inidoneità fare la donazione, **collaborano però gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione**.

L'AVIS è una Associazione di **volontari**: volontari sono i donatori e volontari sono i suoi dirigenti.

L'AVIS è **presente su tutto il territorio nazionale** con una struttura ben articolata, suddivisa in **3.230 sedi Comunali, 94 sedi Provinciali, 22 sedi Regionali** e l'AVIS Nazionale, il cui organo principale è il Consiglio Nazionale. Sono inoltre attivi **773 Gruppi Avis**, organizzati soprattutto nelle aziende, sia pubbliche che private, come ulteriore testimonianza della presenza associativa nel tessuto sociale.

Da un'idea nata dal Sig. Antonino Murru capogruppo del gruppo AVIS Canale che conta 238 donatori effettivi e che nel corso del anno 2006 ha raccolto ben 220 sacche del prezioso sangue; anche per l'anno scolastico 2006/2007 è stata istituita la borsa di studio dall'omonima associazione a favore degli alunni della scuola Media di Canale.

Testi dei temi in concorso:

1° Per dare speranza e, molto spesso, per conservare in vita migliaia di persone occorre

molto sangue: oltre ottomila unità al giorno nella sola Italia. Questo sangue è indispensabile per il primo soccorso, per interventi chirurgici, per i trapianti d'organo, nella cura di tumori e dell'anemia cronica.

Esprimi qualche tua considerazione sul dovere morale della solidarietà e, in particolare, sull'esigenza, in una società civile, di essere, di essere ciascuno corresponsabile della vita e del benessere degli altri.

2° Donare il sangue è certamente uno dei più nobili impegni sociali perché testimonia, con una parte preziosa di se, che ci sta molto a cuore la vita di chi sta soffrendo.

Mentre la cronaca nera ci disgusta con episodi di cinico disprezzo della vita altrui, al contrario è consolante sapere che tante persone, con la donazione del proprio sangue, salvano vite umane.

3° La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo di solidarietà da cui ciascuno può attingere nei momenti di necessità. Da un momento all'altro tutti potremmo aver bisogno di sangue per qualche malaugurato motivo.

La donazione di sangue volontaria, periodica, anonima, gratuita, mentre è un'ancora di salvezza per tante persone, dà al donatore l'intima soddisfazione di aver fatto qualcosa di nobile e prezioso.

Se condividi tutto ciò, esprimi qualche considerazione sull'opportunità di non trascorrere la vita preoccupandosi soltanto del proprio benessere, ma di impegnarsi anche in qualche attività che porti sollievo a chi soffre, sostegno ai più deboli, soccorso a chi è in pericolo...

Dopo lo svolgimento dei temi assegnati sono stati premiati:

1° classificata Pio Jessica classe 1° B

2° classificata Soldatti Erika classe 2° B

3° classificato Benevello Mattia classe 2° C

Ha inoltre avuto merito di essere menzionata l'alunna Campo Michela della 2° A

La manifestazione ha avuto la collaborazione della sezione madre AVIS di Alba.

Sede Nazionale - Via E. Forlanini, 23 - 20134 Milano

Codice Fiscale 800 996 901 50

Per comunicare con la Sede Nazionale

Tel. linea 1: 02/70006795

Tel. linea 2: 02/70006786

Fax: 02/70006643

E-mail: avis.nazionale@avis.it